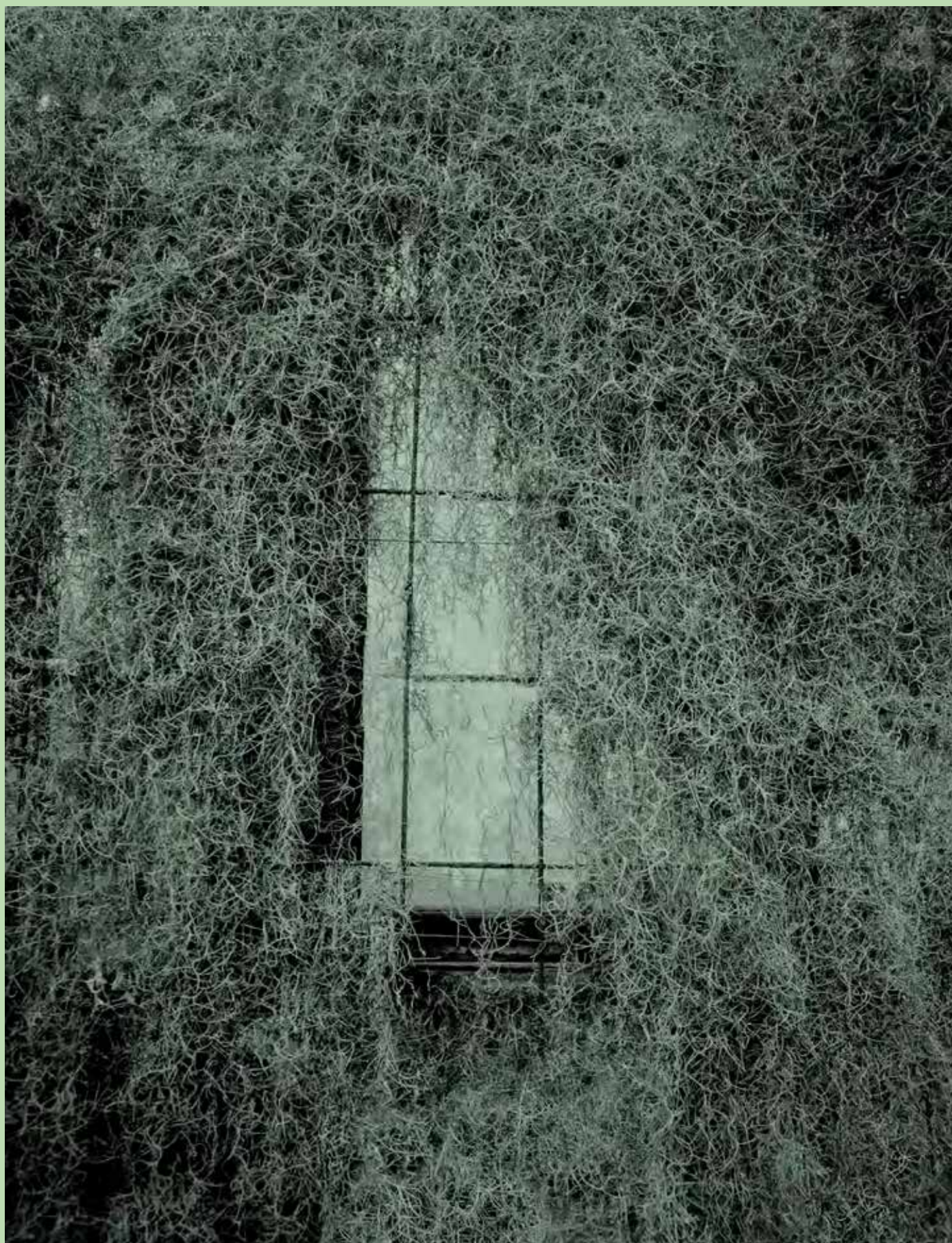


Francesca Polizzi



La ricerca attuale del mio lavoro è basata sull'utilizzo della lana grezza come materiale di elaborazione e traduzione della memoria, del vissuto.

Diventa fibra capace di dare forma e di riceverla, di coprire e generare la superficie, di fare emergere l'immagine e allo stesso tempo preservare la sua presenza.

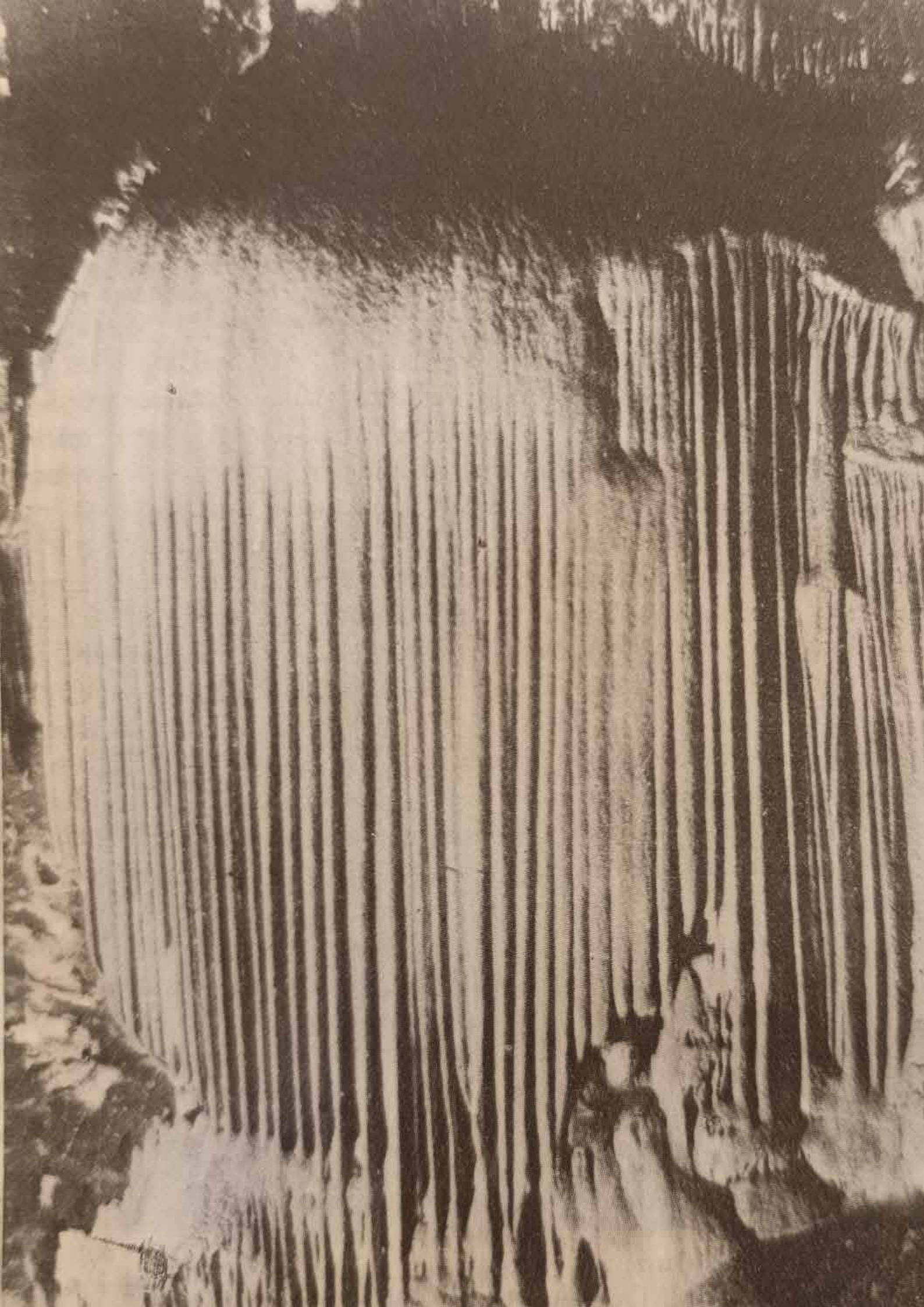
In questo senso diventa limite tra l'emersione della forma e il suo nascondimento, una forma intermedia della presenza. La sperimentazione dell'uso della lana si traduce qui nella creazione di feltri e nella traduzione in positivo dal negativo della forma. Il feltro, come una pelle, un vello, può ricevere la traccia ed essere il supporto stesso dell'immagine, impressa come scoria, ciò che resta dell'emersione stessa.

Come nell'emersione del ricordo, l'immagine affiora e si proietta sulla trama, stratificando le sue tracce con frammenti appartenenti a diversi vissuti, temporali e spaziali.

L'iniziale e primario processo di tosatura, lavatura e cardatura della lana grezza è parte integrante del parallelo processo di "rimemorazione" ed elaborazione della materia prima come elemento esistenziale, organico e strutturale. La fibra assume quasi un valore limite tra lo scarto e la reliquia, proseguendo con lo stesso valore tanto nell'emersione dell'immagine come forma quanto dell'immagine

come affioramento. L'emersione, muta, quasi attutita nella sua presentificazione, è anch'essa crosta e scoria dello stesso processo, anche qui al limite tra rito "rimemorativo" e memoria involontaria.

La struttura ordinata e organica delle fibre di lana, quasi una esostruttura protettiva, esige spesso e si integra di una ulteriore struttura esterna di metallo in un dialogo materico contrastante. La relazione inversa e dialettica tra caldo e freddo, arcaico e industriale, sospende la forma e la temporalità dell'immagine emersa come "ritenzione", presentando una corrispondenza in una relazione di identità e analogia.









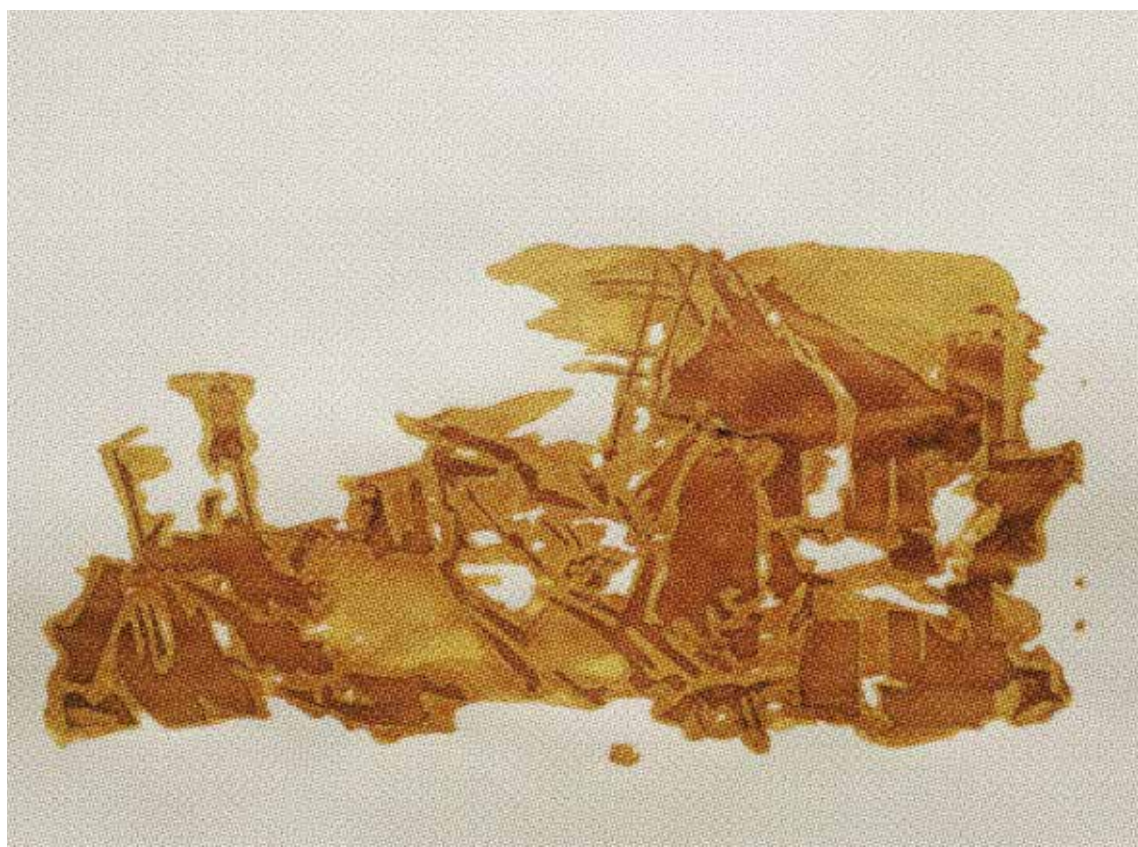
Indimenticato, 2016
lana grezza, ferro
230 x 90 x 70 cm



Il Vello d'oro, 2018
Feltro di lana grezza, ferro
195 x 160 x 110 cm



Frame [2], 2018
Feltro di lana grezza, ferro
300 x 290 x 160 cm







Permanenza [2], 2018
Stampa alla ruggine su feltro di lana grezza
65 x 200 cm



Permanenza [8], 2019
Serigrafia su feltro di lana grezza
70 x 50 cm



Eunoè, 2022
Encausto su feltri di lana grezza
127 x 91 cm



Distico 4, 2022
Encausto su feltri di lana grezza
70 x 50 x 7 cm

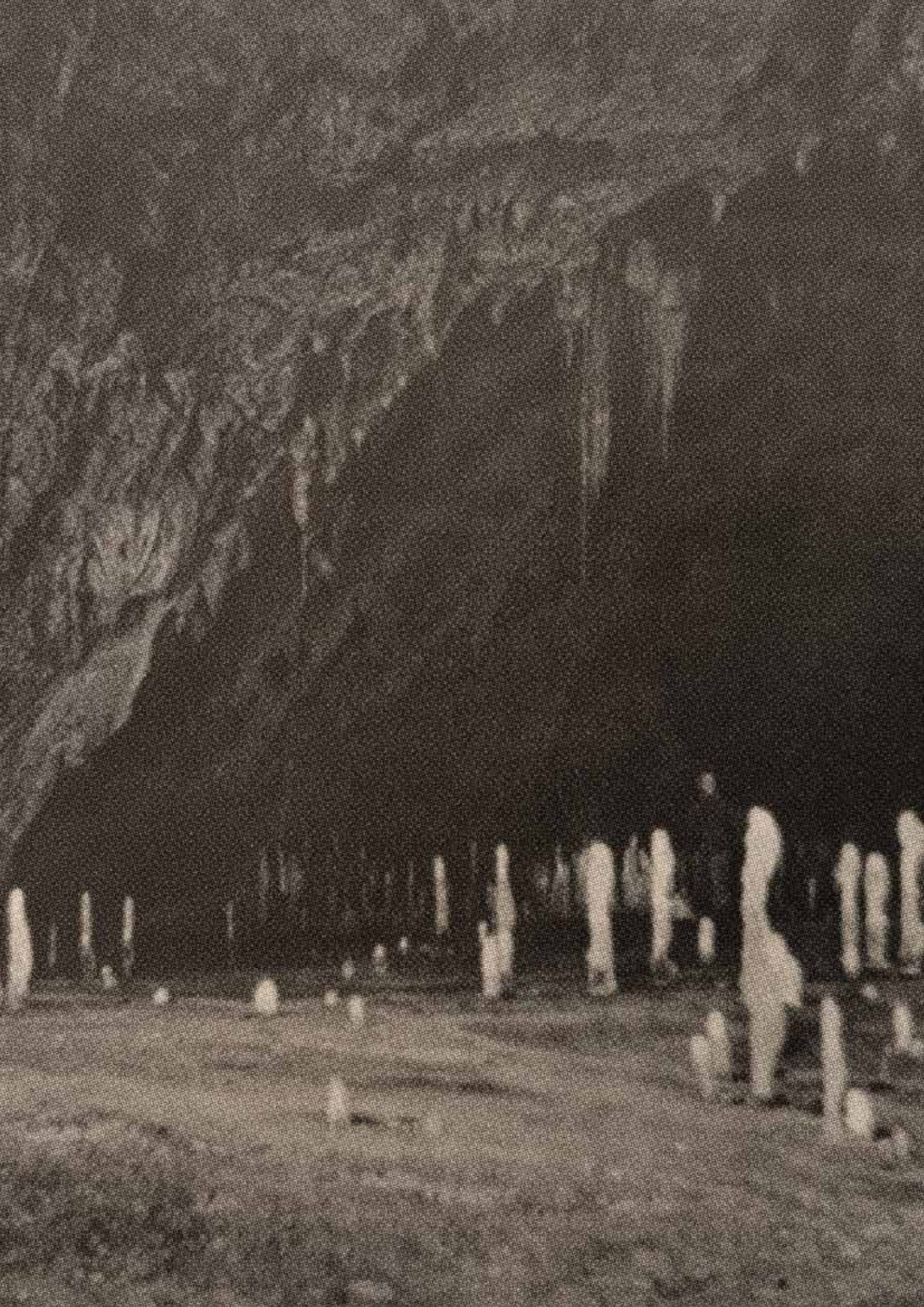




Varco #5, 2024
Encausto su feltri di lana grezza
81 x 62 x 10 cm



Tillite #4, 2024
Encausto su feltri di lana grezza
81 x 60 x 6 cm





Lamentazione [3], 2019
Feltro di lana grezza, acciaio
320 x 370 x 220 cm





Lamentazioni [5], 2019
Feltro di lana grezza, acciaio
170x 180 x 295 cm



In antis/1, 2019
Feltro di lana grezza, acciaio
300 x 260 x 175 cm



In antis /2, 2020
Feltro di lana grezza, acciaio
320 x 280 x 170 cm



Regressione, 2020
Inkjet su feltro di lana grezza
50 x 300 cm



Muqarnas, 2020
Cera d'api
50 x 50 x 20 cm





Deliquio, 2021
Colofonia, rovi, legno, teca in ferro, vetro
63 x 55 x 36 cm.





Rosaspina, 2022
Feltro di lana grezza, ottone
225 x 300 x 85 cm





Deliquio[3], 2022
Colofonia e rovi
60 x 60 x 26 cm



Passo [3], 2022
Feltri di lana grezza e acciaio
120 x 310 x 120 cm



Francesca Polizzi nasce nel 1988 a Palermo, dove vive e lavora.
Ha studiato Scultura presso l'Accademia delle Belle Arti di Palermo.

Mostre personali:

- 2024 "There is a crack in everything", RizzutoGallery, Düsseldorf
- 2024 "Francesca Polizzi", a cura di Michael Kortlander, Johanna Ey Foundation, Düsseldorf
- 2022 "Rosaspina", a cura di Michela Eremita, Museo Santa Maria della Scala, Siena
- 2020 "In Antis", a cura di Alessandro Pinto, RizzutoGallery, Palermo
- 2018 "Wir sind Tiere", a cura del Verein Düsseldorf-Palermo, Atelier Am Eck, Düsseldorf

Mostre collettive:

- 2024 "Pinakothek'a", curated by Alessandro Pinto e Sergio Troisi, Fondazione Sant'Elia, Palermo
- 2024 "Societas Siciliae", Collica & Partners, San Gregorio di Catania
- 2023 "YAG – Yacht Art Gallery, a cura di Antonio Grulli, Marina Villa Igiea (PA)
- 2021 "Young Volcano", RizzutoGallery, Palermo
- 2021 "Die Grosse", Kunstpalast, Düsseldorf
- 2019 "Solo gli inquieti sanno com'è difficile sopravvivere alla tempesta e non potere vivere senza", a cura di Gianna Di Piazza, Palazzo Ziino, Palermo
- 2018 "Gallery Party", RizzutoGallery, Palermo
- 2016 "Premio FAM Giovani per le arti visive", Fabbriche Chiaramontane, Agrigento
- 2015 "18/10", MuRa Museo d'arte contemporanea di Racalmuto (Ag)
- 2014 "Relativity", Palazzo Branciforte, Fondazione Sicilia, Palermo

Residenze:

- 2018, Dusseldorf, bando indetto dal Verein Dusseldorf-Palermo, finanziato dal Kulturstadtamt.

Contatti:

Francesca Polizzi
+39 3281037844
franc.polizzi@gmail.com



